

San Fruttuoso, arriva l'asfalto sulla creusa ma il Comune promette: "Tornerà come nuova"

di **Fabio Canessa**

15 Dicembre 2020 - 16:37



Genova. Sono iniziati i lavori per asfaltare l'antica *creusa* di **salita Vecchia Nostra Signora del Monte a San Fruttuoso**, destinata a diventare una rampa per i mezzi da cantiere diretti all'istituto Fassicom. Fallita la mobilitazione degli abitanti che avevano lanciato una petizione per evitare quello che definivano "uno **scempio**", mentre la **Soprintendenza**, che all'inizio non era stata interpellata e aveva chiesto chiarimenti, non sembra intenzionata a bloccare l'operazione.

Una garanzia, però, il Comune l'ha offerta: che **la ditta non solo rimuoverà l'asfalto al termine dei lavori, ma procederà a una complessiva riqualificazione della salita compreso il rifacimento totale del ciottolato**, sottoposto a manutenzione l'ultima volta negli anni '90. A farsi carico della promessa è stato il vicesindaco e assessore **Pietro Picocchi** che ieri ha incontrato i cittadini insieme ai tecnici, al presidente del Municipio Massimo Ferrante e ai rappresentanti dell'impresa edile.

"Di fatto il Comune ha ammesso di avere sbagliato perché non c'è stata alcuna interlocuzione con noi e col Municipio. Ci hanno convocato quando era già tutto deciso - spiegano i portavoce del comitato -. I lavori sono appena iniziati e **la salita è già invivibile per la puzza, non si riesce a respirare**. Noi adesso monitoreremo ogni giorno il cantiere, non solo per quanto riguarda l'asfaltatura. Se vedremo pause sospette o problematiche noi saremo come avvoltoi, pronti a denunciare ogni mancanza".



Sotto il manto di asfalto ora viene steso uno strato di **tessuto non tessuto** per proteggere la pavimentazione. Ma timore degli abitanti è che si possa ripetere il pasticcio dell'**autosilos mai completato**, nato da un'operazione immobiliare avviata ancora una volta dell'istituto Fassicomo e approvata dalla giunta Vincenzi in extremis. La ditta poi era fallita lasciando il versante esposto a continue frane e smottamenti, e la stessa *creusa* con un muraglione squarciato. Per scongiurare un simile epilogo **Piciocchi ha ottenuto dall'azienda una fideiussione di un milione di euro** che dovrebbe bastare a riparare eventuali danni.

Durante la riunione è stato concordato di istituire un **osservatorio coordinato dal Municipio Bassa Valbisagno** con Comune, impresa e cittadini che si riunirà prima di Natale. "È stato sbagliato il metodo, avremmo potuto incontrarci a giugno e valutare insieme altre soluzioni - lamenta il presidente **Massimo Ferrante** -. Il ripristino della *creusa* costerà almeno 500mila euro. Molti danni sono stati provocati dai camion del cantiere precedente mentre il Comune ha cercato di incolpare i cittadini che parcheggiano impropriamente sulla mattonata. Ma non hanno sbagliato solo loro".

Critiche anche dal consigliere regionale **Gianni Pastorino** di **Linea Condivisa**: "La giunta Bucci ha dimostrato in questi anni di comprendere poco che alcune iniziative abbiano bisogno di confronto e condivisione. Dal nostro punto di vista è assurdo come la comunità di San Fruttuoso e il Municipio Bassa Valbisagno non siano stati interpellati in alcun modo. Fa inoltre come l'ascolto dei cittadini avvenga solo quando conviene, o per qualche *photo opportunity*, mentre nelle discussioni serie, come quelle sulla qualità della vita di un quartiere, tutto tace".

"Abbiamo spiegato come il Comune ha agito solo per un unico obiettivo: **tutelare la creusa** - ha spiegato l'assessore **Piciocchi** in un post su Facebook -. Abbiamo spiegato che, sotto un profilo tecnico, non vi erano altre soluzioni percorribili, ponendo **via Donaver** oggettive limitazioni al transito di mezzi di cantiere. L'obiettivo del Comune è e sarà sempre quello di tutelare salita Vecchia di Nostra Signora del Monte".

